



SEGRETERIE NAZIONALI

CORSO TRIESTE, 36 - 00198 ROMA - TEL. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE WÄRTSILÄ ITALIA

IL TEMPO STRINGE, GOVERNO E ISTITUZIONI INTERVENGANO CON PIÙ DECISIONE NEL CREARE LE CONDIZIONI PER GARANTIRE L'OCCUPAZIONE AI 1151 DIPENDENTI DI WARTSILA

Il coordinamento nazionale Fim Fiom Uilm Wartsila, riunito oggi presso la sede dei metalmeccanici a Roma, alla luce del deludente incontro avuto ieri presso il Mimit, considera inadempiente agli impegni presi la multinazionale Wartsila e perciò prioritario l'intervento del Governo, della regione Friuli Venezia Giulia, affinché la vertenza si concluda positivamente.

In particolare:

- occorre avviare rapidamente un confronto sulle linee guida del piano industriale presentato in sede Ministeriale da Wärtsilä sul futuro degli 810 occupati, di cui 138 dipendenti delle basi di Genova, Napoli e Taranto, dell'area service, manutenzione e officina. In questo senso è stato chiesto ed ottenuto dal governo di convocare un tavolo di confronto con l'azienda alla presenza di un rappresentante del Ministero e delle regioni Interessate al piano Wärtsilä;
- la convocazione del 5 maggio prossimo al Mimit, impegna Wartsila a presentare le ipotesi di reindustrializzazione ad oggi solo annunciate dalla direzione aziendale. Occorre passare dalle parole ai fatti per avviare una trattativa che garantisca la vocazione industriale del sito, l'occupazione dei lavoratori diretti e degli appalti, lo sviluppo delle filiere del territorio.
- Wartsila è impegnata a non avviare azioni unilaterali per il ricorso agli ammortizzatori sociali così come richiesto da Fim Fiom Uilm Governo e Regione, e al mantenimento dello 'status quo' attuale per quanto concerne impianti e macchinari di ogni genere presenti nel sito interessato dal processo di reindustrializzazione.

Per il coordinamento i tempi per trovare risposte al futuro industriale e occupazionale dei lavoratori dell'area Service, R&D, Funzioni di supporto e DCT devono coincidere, se le soluzioni necessariamente saranno diverse, i tempi di risposta e la definizione di eventuale accordo sui contenuti dei processi occupazionali devono essere previsti in un unico documento.

Nelle assemblee, da tenersi in tutti i siti a partire dalla prossima settimana, saranno condivise con i lavoratori iniziative da intraprendere da qui al prossimo 5 maggio.

Coordinamento Nazionale Wartsila
Fim Fiom Uilm

Roma, 19 aprile 2023